



Deliberazione della Giunta Comunale

n. 416 del 29/06/2017

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO SPESE DI FUNZIONAMENTO CASA.L.P. SPA PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di giugno, alle ore 12,53 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	NOGARIN FILIPPO	Sindaco	Assente
2	SORGENTE STELLA	Vice Sindaco	Presente
3	BELAISE FRANCESCO	Assessore	Presente
4	VECE GIUSEPPE	Assessore	Assente
5	LEMMETTI GIANNI	Assessore	Assente
6	AURIGI ALESSANDRO	Assessore	Presente
7	MORINI ANDREA	Assessore	Presente
8	MARTINI FRANCESCA	Assessore	Presente
9	BALDARI PAOLA	Assessore	Presente
10	DHIMGJINI INA	Assessore	Presente

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco Stella Sorgente

Assiste il Segretario Generale S. Susanna Cenerini

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” prevede che “*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi compreso quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*”.

- l'art. 12, comma 1 del D. Lgs. 100/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” integra la previsione dell'art. 19, c. 5 inserendo il riferimento “al settore in cui ciascun soggetto opera”.
- l'art. 25, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” prevede che le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo alle modalità previste dallo stesso articolo relative alla creazione di un apposito elenco del personale eccedente a livello regionale secondo le modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle finanze previa intesa in conferenza unificata;
- l'art. 19, comma 9, del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, prevede che “le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 565 a 568 della L. 147/2013, continuano ad applicarsi fino alla pubblicazione del sopra citato decreto.

Visto che la società ha trasmesso ai soci una proposta di definizione di spese di funzionamento, approvata dall'organo amministrativo in data 29/03/2017, necessaria per poter addivenire all'individuazione di obiettivi specifici richiesti dall'art. 19;

Rilevato che l'art. 12 dello statuto della società prevede che l'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento rientra tra le competenze dell'Assemblea dei soci per le attività sottoposte al controllo analogo congiunto per cui è previsto un passaggio preventivo nel Lode;

Visto che in data 31 maggio 2017 si è svolta una riunione della Conferenza dei Sindaci del Lode Livornese per discutere sulla definizione e classificazione delle spese di funzionamento non essendo definita dalla normativa vigente una classificazione “univoca” e “generale” di dette spese;

Rilevato che nella sopra citata riunione del Lode è stato definito di espungere dalle spese di funzionamento le voci di costo che afferiscono ai cd. “costi non monetari” (es. gli ammortamenti e le svalutazioni) che non si prestano a possibili obiettivi specifici in quanto risultano di diretta applicazione di principi contabili nonché le voci di costo che afferiscono alle spese per manutenzioni degli edifici e per interventi edilizi in quanto oggetto di uno specifico atto d'indirizzo del Lode che verrà definito successivamente;

Visto che in data 16 giugno 2017 il Lode hanno approvato l'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento individuando nel Conto Economico della società le seguenti macro voci di costo:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi " (al netto delle Spese per manutenzione edifici e delle Spese per interventi edilizi)
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione"
- C17 "Oneri finanziari"

Rilevato che per quanto riguarda gli "oneri diversi di gestione", essendo una voce onnicomprensiva di diversi costi dell'attività caratteristica non ascrivibili alle altre voci di costo della produzione e comprensiva (a partire dal 2016) anche dei costi straordinari, sia opportuno incorporare i costi afferenti alle imposte e tasse e contributi obbligatori;

Tenuto conto che al fine di poter individuare obiettivi specifici per l'anno 2017, di carattere quantitativo, sulle spese di funzionamento come richiesto dal D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, occorre individuare una situazione di contesto a carattere ordinario in cui andare ad inquadrare l'atto di indirizzo;

Rilevato che il biennio 2016/2017 è stato caratterizzato dai seguenti eventi di natura eccezionale:

1. Mancata approvazione dell'atto di indirizzo sulle spese del personale;
2. Dimissioni del Direttore Generale;
3. Variazione dello statuto societario con previsione della figura del direttore generale.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire l'omogeneità tra i valori del conto economico considerati, prevedere come parametro obiettivo per il 2017 la media dell'incidenza delle spese di funzionamento, come sopra determinate, sul costo della produzione nel biennio 2014/2015;

Visto che la Corte dei Conti, con pareri n. 252/2016 Abruzzo e n. 71/2017 Puglia, ha confermato, in senso ancora più vigoroso, i divieti e le limitazioni in materia di personale stabiliti dal D. Lgs. 175/2016 in sede di adozione degli atti di indirizzo sulle spese di funzionamento da parte degli enti locali;

Rilevato che il Lode, nella seduta del 16 giugno 2017, ha approvato i seguenti principi in materia di definizione di obiettivi sulle spese di funzionamento:

1. Parametrazione del costo del personale con la presenza del costo della figura del Direttore Generale al fine di rendere "omogenea" e "confrontabile" una voce di costo che nell'anno 2016 è stata condizionata dalle dimissioni del soggetto che ricopriva tale figura nel mese di febbraio;
2. Attuazione di forme di riorganizzazione della struttura che consentano una migliore gestione aziendale pur in presenza di una riduzione del numero dei dipendenti.

Visto che il parametro obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento per l'anno 2017 è stato determinato nel 50,85% dell'incidenza delle spese di funzionamento sui costi della produzione sulla base della proiezione dei dati economici prospettati dall'azienda nel Budget 2017 posti a confronto con la media del biennio di riferimento 2014/2015 (pari ad una riduzione dei costi di € 75.000), come determinato nell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

Tenuto conto che alla luce dell'obiettivo relativo al contenimento delle spese di funzionamento il Budget 2017, predisposto dall'azienda, dovrà essere rielaborato sulla base di questo parametro di razionalizzazione della spesa;

Viste le decisioni di Giunta n. 163/2017 e n. 179/2017 relative all'individuazione del perimetro delle spese di funzionamento e del parametro obiettivo per l'anno 2017;

Vista la convocazione dell'Assemblea dei soci di Casalp, prot. n. 78122/2017, per il giorno 30 giugno 2017 nella quale è stato posto all'ordine del giorno l'atto d'indirizzo sulle spese di funzionamento della società;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare l'atto d'indirizzo sulle spese di funzionamento per l'anno 2017 per la società Casa.l.p. Spa allegato parte integrate al presente provvedimento;
2. di dare mandato al rappresentante dell'Amministrazione Comunale che interverrà nell'assemblea dei soci di votare favorevolmente l'atto d'indirizzo allegato parte integrante del presente provvedimento;

3. di chiedere alla società di recepire i succitati indirizzi di competenza negli strumenti di programmazione e gestione dandone attuazione ed informando i soci per eventuali scostamenti che si dovessero presentare nel corso dell'esercizio;
4. di trasmettere al Collegio dell'organo di revisione del Comune di Livorno la delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione;
5. di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale S.
Dr.ssa Susanna Cenerini

Il Vice Sindaco
Stella Sorgente

**Atto di indirizzo
in materia di obiettivi specifici
sul complesso delle
Spese di Funzionamento
di Casalp S.p.A.**

(ai sensi dell'art. 19, comma 5, D. Lgs.vo 175/2016)

Approvato nella seduta della Conferenza dei Sindaci del LODE Livornese del 16 Giugno 2017

PREMESSA

L'art. 19, comma 5 del D. Lgs 175 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* prevede che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi compreso quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del dettato normativo sopra citato, la società ha trasmesso ai soci una proposta di definizione di spese di funzionamento, approvata dal cda in data 29/03/2017, necessaria per poter addivenire all'individuazione di obiettivi specifici richiesti dall'art. 19.

In data 31 maggio 2017, si è svolta una riunione della Conferenza dei Sindaci del Lode Livornese per discutere sulla definizione e classificazione delle spese di funzionamento in quanto non esiste una classificazione “univoca” e "generale" delle spese di funzionamento.

Nella riunione del Lode è stato definito di espungere dalle spese di funzionamento le voci di costo che afferiscono ai cd. “costi non monetari” (es. gli ammortamenti) che non si prestano a possibili obiettivi specifici in quanto risultano di diretta applicazione di principi contabili. Pertanto, all'interno dei costi dovranno essere individuate le voci di costo che attengono “più strettamente” al funzionamento della società al fine di poter assegnare obiettivi specifici.

METODOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento - dalle quali sono esclusi sia gli ammortamenti sia i costi della manutenzione straordinaria sugli immobili - sono individuate tra le seguenti macro voci di costo:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi " (al netto delle Spese per manutenzione edifici e delle Spese per interventi edilizi)
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione" (al netto del Fondo Sociale Regionale e delle Imposte di Bollo, di Registro, IVA ind., IMU)
- C17 "Oneri finanziari"

Per quanto riguarda gli "oneri diversi di gestione", essendo una voce onnicomprensiva di diversi costi dell'attività caratteristica non ascrivibili alle altre voci di costo della produzione e comprensiva (a partire dal 2016) anche dei costi straordinari, si procede a scorporare i costi afferenti alle imposte e tasse e contributi obbligatori.

Seguendo tale approccio metodologico, dall'elenco dei costi sono esclusi quelli che non attengono strettamente al funzionamento della società e che non sono suscettibili nella definizione di obiettivi gestionali come richiesto dalla norma in parola in quanto la quantificazione del costo è legata a precise valutazioni di merito (accantonamenti per contenziosi, crediti ecc.).

Pertanto, vengono esclusi dall'elenco dei costi di funzionamento i seguenti costi:

- B10 "Ammortamenti e svalutazioni"
- B11 "Variazioni delle rimanenze"
- B12 "Accantonamenti per rischi"
- B13 "Altri accantonamenti".

IL CONTESTO SPECIFICO DI CASALP NEL BIENNIO 2016/2017

Al fine di poter individuare obiettivi specifici, di carattere quantitativo, sulle spese di funzionamento come richiesto dalla normativa in parola, occorre partire, come premessa metodologica, da una situazione di contesto a carattere straordinario, maturata dall'Azienda nel biennio 2016/2017, in cui andare ad inquadrare l'atto di indirizzo:

1. Mancata approvazione dell'atto di indirizzo sulle spese del personale (anno 2016)
2. Dimissioni del Direttore Generale (dal 14/2/2016)
3. Variazione dello statuto societario con previsione della figura del direttore generale (anno 2017).

Un altro elemento caratterizzante il contesto di individuazione degli obiettivi sulle spese di funzionamento è la proposta avanzata dalla società sulla programmazione 2017 dei fabbisogni di personale. Tale proposta contiene un elenco di ipotesi di assunzioni (sia a seguito di pensionamenti

che di esigenze organizzative) ed un'ipotesi di progressione orizzontale del personale attualmente in organico con la previsione, al contempo, della presenza del direttore generale. Tale fabbisogno di personale comporta, di fatto, un aumento della spese di personale rispetto al Consuntivo 2016 (si passa da € 2.291.903 ad € 2.427.650 del Budget 2017).

In merito a questo ultimo aspetto si segnalano sia la normativa di riferimento sia gli orientamenti della giurisprudenza:

- l'art. 25 del D. Lgs. 175/2016 prevede un divieto di assunzione del personale a tempo indeterminato per le società in controllo pubblico (come casalp) fino al 30/6/2018 con l'unica possibilità di deroga attingendo da un elenco regionale di lavoratori dichiarati “eccedenti” nelle società partecipate da Amministrazioni pubbliche. Viene fatta salva la possibilità di poter comunque avviare procedure di assunzione nei casi in cui il personale sia richiesto con profilo infungibile e non sia disponibile negli elenchi delle eccedenze di personale;
- la Corte dei Conti, con pareri n. 71/2017 Puglia e n. 252/2016 Abruzzo, ha confermato tale divieto rafforzando in senso ancora più vigoroso i divieti e le limitazioni in materia di personale in sede di adozione degli atti di indirizzo sulle spese di funzionamento da parte degli enti locali.

In ragione di quanto sopra si ritengono applicabili i seguenti principi in materia di definizione di obiettivi sulle spese di funzionamento:

1) Parametrazione del costo del personale con la presenza del costo della figura del Direttore Generale al fine di rendere “omogenea” e “confrontabile” una voce di costo che nell'anno 2016 è stato condizionata dalle dimissioni del soggetto che ricopriva tale figura nel mese di febbraio;

2) Attuare forme di riorganizzazione della struttura che consentano una migliore gestione aziendale pur in presenza di una riduzione del numero dei dipendenti.

OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2017

Pertanto alla luce di quanto sopra descritto, l'obiettivo sulle spese di funzionamento di Casalp per il 2017 - anno a carattere straordinario e sperimentale - al fine di garantire il contenimento di tali spese (misurate in maniera omogenea nel tempo) e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta, viene definito come segue:

Parametro di riferimento: media incidenza 2014/2015 $\frac{\text{spese di funzionamento}}{\text{costi della produzione}}$

Obiettivo 2017: $\frac{\text{spese di funzionamento}}{\text{costi della produzione}}$ pari o minore del parametro di riferimento

Tale formulazione consente da un lato di introdurre un meccanismo “graduale” per il 2017 e dall'altro di impostare le manovre di efficientamento e riorganizzazione aziendale alla luce dei divieti e delle limitazioni imposti dalla normativa e dalla giurisprudenza.

Simulazione parametro di riferimento spese di funzionamento/costi della produzione:

Dettaglio voci	Budget 2017	2015	2014	Media
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime suss. di cons.	40.000	27.639	33.487	30.563,0
7) per servizi	3.673.528	3.160.141	3.069.802	3.114.971,5
8) spese per godimento beni di terzi	0	321.837	270.189	296.012,8
9) personale	2.427.650	2.260.576	2.432.434	2.346.505,0
14) Oneri diversi di gestione	37.000	35.366	33.264	34.315,0
SALDO B	6.178.178	5.805.559	5.839.176	5.822.367,3
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
17) altri oneri finanziari	118.660	92.693	126.014	109.353,5
SALDO C	118.660	92.693	126.014	109.353,5
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO A)	6.296.838	5.898.252	5.965.190	5.931.721
COSTO DI PRODUZIONE B)	12.310.689	11.685.700	11.645.051	11.665.376
Incidenza Spese di Funzionamento su Costo di Produzione (A/B)	51,15%	50,47%	51,23%	50,85%

Dettaglio voci	Budget 2017
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime suss. di cons.	40.000
7) per servizi	3.673.528
8) spese per godimento beni di terzi	0
9) personale	2.427.650
14) Oneri diversi di gestione	37.000
	Riduzione -75.000
SALDO B	6.103.178
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
17) altri oneri finanziari	118.660
SALDO C	118.660
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO A)	6.221.838
COSTO DI PRODUZIONE B)	12.235.689
Incidenza Spese di Funzionamento su Costo di Produzione (A/B)	50,85%

Viene pertanto dato all'azienda un primo obiettivo a carattere generale consistente nel raggiungimento di una incidenza delle Spese di Funzionamento (paramtrate all'intero esercizio) sul Costo della Produzione pari o inferiore, nel 2017, al 50,85%, (media del biennio 2014/2015 pari a € 75.000).

Tale obiettivo dovrà essere raggiunto dall'Azienda in autonomia gestionale, in virtù anche della riorganizzazione che sarà prospettata dal Direttore Generale.